

Benvenuti, tutti, a questa località. È un sito [località] nuovo per noi; un posto un po' diverso. Fa freddo, e quindi speriamo che il sistema di riscaldamento funzioni bene. È bello trovarci nella campagna. È un luogo molto remoto dove ci troviamo oggi, un luogo molto remoto.

Possiamo vedere che i Tuoni stanno aumentando attorno al mondo, e non c'è che concludere che il mondo non è in questo momento pronto per ciò che è in arrivo. Sto parlando del ritorno di Gesù Cristo.

Quello che si possiamo vedere è che i governi di questo mondo sono pronti per fare la guerra. L'umanità si sta isolando in fazioni diverse in modo che alla fine, sì, l'uomo imboccherà la strada dell'autoannientamento, se non per l'intervento di Dio tramite Gesù Cristo. Ma andando avanti, con il rombo dei Tuoni in aumento e peggiorando, l'umanità vedrà che non è capace di governare se stessa. Tutti quanti hanno un'opinione sulle cose. Questo paese è attualmente nel mezzo di un grande dibattito, ed è incredibile che quando si ascoltano i notiziari, tutti quanti hanno un punto di vista. Se la gente vuol far sentire il suo punto di vista, scende sulle strade per dimostrare. È pronta a farlo per far sentire la propria opinione. Anche se viene passata una legge, se la gente non è d'accordo, beh, scende in piazza a dimostrare. Stiamo entrando in un periodo in cui le cose gradualmente peggioreranno sempre più.

Esiste una grande differenza tra il governo dell'uomo e quello di Dio. Quello che l'umanità arriverà a vedere è che il governo di Dio è l'unico governo che vale avere. Ma noi nella Chiesa siamo diversi, ed il sermone d'oggi ha come tema, il governo.

Gran parte del messaggio che sarà dato oggi non sarà compreso - lo spirito di ciò che vien detto non sarà compreso dagli esseri umani. Chiunque, senza lo spirito santo di Dio non capirà di cosa stiamo parlando perché parleremo su un tema che può essere inteso solo con lo spirito di Dio. Ma il genere umano arriverà ben presto al momento in cui esso capirà quello di cui stiamo parlando, quello in cui noi crediamo e comprendiamo su questo tema.

Questo sermone non coprirà ogni aspetto del governo perché per questo ci vorrebbero più di un sermone. Cominceremo, comunque, esaminando un aspetto di governo.

C'è un principio che mette in forte risalto questo intero sermone. Il governo di Dio è imperniato sullo spirito santo di Dio. È per questo che l'uomo non può comprendere il governo della Chiesa, perché il governo della Chiesa è il governo di Dio. L'uomo non può comprendere il governo di Dio, perciò, per estensione, non può comprendere il governo della Chiesa nel modo che noi pensiamo in rispetto al governare. L'uomo non può accettare ciò che viene qui detto, mentre noi sì, perché noi abbiamo lo spirito santo di Dio. Questa è la vera differenza tra il governo dell'uomo e quello della Chiesa. Il governo della Chiesa, che è il governo di Dio,

non può essere compreso dalla mente naturale, carnale. È assolutamente impossibile. La mente naturale è stata creata egoista di proposito e non si diletta nel sentir dirsi che ha sbagliato o di fare le cose in un certo modo. È questo il problema. Quando si esaminano le cose, al genere umano non gli va di sentirsi dire ciò che è giusto o sbagliato. Vuole fare a modo suo. Ed in questo c'è un sacco di dissenso.

Alla mente naturale non le va che le venga detto come fare anche se per essa è la cosa migliore. Non è questa una cosa ironica? Sebbene qualcosa sia la cosa migliore per la mente naturale e carnale, se un individuo ha già deciso, od è cresciuto in un determinato ambiente, esso non sarà disposto ad accettare quello che gli vien detto. Oggi c'è questo sermone, ma abbiamo appena terminato la serie sul matrimonio. Dio dice che si tratta di arrivare ad essere un'entità. Ebbene, questa è la cosa migliore. Ma l'uomo dice, "No. No. Vogliamo qualcosa di diverso." Questa è la cosa migliore, ma non la vuole. Un esempio classico è il Sabato, che significa riposo. La cosa migliore per l'essere umano è di riposare fisicamente. Lui non può riposare spiritualmente perché non ha lo spirito di Dio. Ma può riposare fisicamente, che è la miglior cosa possibile. Ma se vai da qualcuno e gli dici: "Senti. Devi riposare fisicamente durante il Sabato perché è per il tuo meglio," non c'è modo che la mente naturale accetti questo. Non lo farà. Per gli esseri umani il loro giorno di riposo, nel giorno del sole, il primo giorno della settimana, vuol dire lavorare - non si riposano. Questo è il giorno nel quale si mettono a tosare l'erba, a pulire la casa, a fare ogni cosa che va fatta. Capite, va fatto perché bisogna tornare la lavoro il lunedì, il giorno della luna.

La mente naturale dell'essere umano non desidera essere mai corretta a causa della superbia; questa è una cosa naturale. I dibattiti che oggi imperversano hanno alla loro base l'orgoglio. Quelli che ci governano qui in Australia sanno di gran lunga ciò che è meglio per noi. Ma se dite ad un funzionario del governo che la cosa migliore per noi è di riposare un giorno alla settimana, di smettere e dedicarci a Dio... Beh, non l'accetterebbero mai per via dell'orgoglio. Loro già sanno cos'è la cosa migliore. La mente naturale vuole che le cose vengano fatte a modo suo, il modo in cui essa è convinta sia meglio per tutti quanti. Ognuno ha ragione ai propri occhi.

Diamo un'occhiata ad un paio di scritture che gettano luce sul problema che esiste in noi, cioè, la natura della nostra mente. Essa causa problemi. Questa natura è in tutti noi e qualche volta ha la meglio. **Proverbi 21:2 - Ogni via dell'uomo è diritta ai suoi occhi...** Ogni via. Perché ognuno pensa di aver ragione. Ha ragione ai propri occhi perché è opinionato ed ha ragione. **...ma l'Eterno pesa i cuori.** Lui esamina l'intento del nostro agire, quello che motiva il cuore. Il motivo della mente naturale è di soddisfare l'io. È l'unica cosa che può fare. E anche se può sembrare che l'essere umano faccia del bene per gli altri, nel profondo dell'intimo il motivo di questo ha alla sua base l'orgoglio. C'è sempre qualcosa, non importa quello che sia, c'è sempre qualcosa lì. Ora, non che noi siamo sempre in grado di vedere le diverse motivazioni della mente umana, ma sono sempre associate con l'io, perché a livello naturale l'unico modo che possiamo agire. Ecco perché l'essere umano non può comprendere il governo di Dio. Non gli è possibile.

Un esempio classico è che noi, nella Chiesa di Dio, si manterrebbe la posizione che abbiamo un apostolo e se l'apostolo ci dice che una data cosa è per il nostro meglio, noi, con lo spirito di Dio, diremmo: "Va bene così." Il mondo invece direbbe che siamo un branco di idioti. "Ma perché ascoltate quello che dice lui? Non siete capaci di pensare per voi stessi? Ma che vi succede?" Noi la vediamo diversamente perché abbiamo lo spirito di Dio. Lo spirito di Dio ci fa vedere e ci rivela ciò che è meglio per noi. Questo, la mente naturale non lo accetterebbe mai. Ed è per questo che deve esserci un cambiamento negli esseri umani. Grazie a Dio questo cambiamento è in arrivo. Si chiama il dono dello spirito santo di Dio. Questo mette veramente in risalto quanto siamo benedetti noi. Siamo molto benedetti nel comprendere il governo di Dio. È una cosa incredibile.

Le ordinazioni sono un altro esempio. Le ordinazioni vengono fatte per ispirazione di Dio tramite Gesù Cristo, tramite un apostolo. Il governo della Chiesa afferma la nostra gioia in questo, in quanto alla persona viene data questa responsabilità - qualche volta io la vedo come "quel peso," perché un peso accompagna la responsabilità. Spiritualmente, le aspettative sono maggiori dalla persona che viene ordinata. È così. La posizione richiede un maggiore auto-dominio. Noi lo vediamo come il fatto che Dio dà alla persona un'opportunità di servire. Essenzialmente, l'ordinazione significa servire. Un'opportunità di servire. La mente naturale reagisce dicendo: "Oh, che benedizione meravigliosa!" "Ma scherzi!? Stai scherzando? lo conosco quella persona. So com'è, e voi gli date questa responsabilità?" Questa è la mente naturale. Se ci troviamo mai nella situazione di criticare in modo simile, sappiate che è una questione dello spirito di Dio. Se riscontriamo questo atteggiamento in noi, non proviene dallo spirito di Dio ma dalla mente naturale.

Questo lo possiamo vedere nel governo della Chiesa. Siamo tanto benedetti d'essere sotto il governo della Chiesa, perché se siamo sotto il governo della Chiesa, siamo sotto il governo di Dio. È questo che noi vogliamo - noi ci sforziamo di essere in ogni momento sotto il governo di Dio.

Proverbi 12:15. Quello che sto facendo qui oggi è di esaminare le differenze tra lo spirito di Dio e la mente naturale. Perché è di questo che si tratta veramente il governo. Il governo della Chiesa, il governo di Dio si basa totalmente sullo spirito di Dio. Esamineremo cos'è che motiva la mente naturale. Esaminando questo aspetto, esaminando come si comporta la mente naturale potremo vedere di cosa si tratta il governo di Dio. Sappiamo che la mente naturale è molto differente dalla mente motivata dallo spirito di Dio.

Proverbi 12:15 - La via dello stolto... Quando riflettiamo sulla parola "stolto" come usata nella Bibbia, certamente non vorremmo pensare di noi stessi come stolti. Ma noi tutti siamo stati stolti, perché senza lo spirito di Dio siamo degli stolti. Quindi, **La via dello stolto**, lo stolto è qualcuno che non vuole ascoltare Dio. Ci troviamo ora in un periodo in cui Dio dice chiaramente tramite il libro che se tu ascolterai, ossia, se l'umanità ascolterà Dio, Lui pure ascolterà. Tra poco una distinzione verrà fatta tra due gruppi. Un gruppo sarà descritto da Dio

come stolto perché non ascolterà il suo Creatore. Ci saranno miliardi che non ascolteranno. Questi saranno gli stolti, stolti perché non ascolteranno Dio.

La via dello stolto è diritta ai suoi occhi... Beh, siamo tutti stati degli stolti perché non abbiamo ascoltato Dio. Ma adesso siamo stati chiamati per ascoltare Dio e per pentirci. Dunque, l'uomo non ascolta per via della superbia, perché lui già sa cosa è bene per lui. ...***ma chi ascolta i consigli***, colui che ascolta Dio, che ascolta ciò che Lui dà, ***è saggio***. Il principio qui dato è che per essere saggi abbiamo bisogno dello spirito santo di Dio. È questo che ci consente di sottometterci al governo di Dio nella Chiesa. È possibile perché abbiamo il modo di pensare di Dio, abbiamo una mente disposta a scegliere un tale atteggiamento.

In questo mondo molti usano la scusa: "Beh, qualcuno mi ha obbligato a reagire in questo modo." Per esempio, se uno sterza davanti a un'altra persona e questa si arrabbia ed esce dalla macchina in questo stato, la mente naturale si giustifica dicendo: "Mi ha fatto arrabbiare." Mentre la verità è che con lo spirito di Dio capiamo che nessuno ci può far arrabbiare. Siamo noi che scegliamo di arrabbiarci. Perché persino a livello naturale possiamo fare ricorso ad una certa saggezza e dire: "Oh, sì, anch'io ho fatto questo sbaglio in passato. Mi è successo con qualcun altro e quindi non mi arrabbierò." Tale persona sceglie di non perdere le staffe. Ma quanto più con lo spirito di Dio? Siamo noi che dobbiamo scegliere i nostri atteggiamenti. Sono molte le cose che possiamo scegliere di fare nella vita.

Coloro che sono sotto il governo della Chiesa devono quotidianamente fare una scelta sull'atteggiamento da adottare - sul modo di comportarsi. Una cosa su cui prendere nota individualmente, perché è una cosa su cui noi tutti dobbiamo impegnarci, è che nell'ambito del governo della Chiesa dobbiamo fare esattamente come ci vien detto di fare. Non che stia dicendo: "Salta dal ponte" e tu salti. No, sto parlando del governo della Chiesa, cosa su cui elaborerò più avanti. Intendo dire, quando ci viene data una direzione od istruzione tramite un sermone oppure in qualche altra situazione, dovremmo fare precisamente come ci viene detto. Questo vige per i consigli sul matrimonio. È valido per molte cose nella vita. Dobbiamo fare come Dio ci ordina, senza aggiungere o togliere dalle Sue istruzioni.

Il più grande pericolo quando si parla della mente carnale naturale è la propensione di aggiungere o di sminuire. Decidiamo su cosa pensiamo sia stato detto e procediamo ad aggiungere da un lato o a togliere dall'altro lato. Sminuiamo dicendo: "Oh, no, questo o quello non si applica a me." Un esempio è da trovarsi nella serie di sermoni che fu data sul modo di comunicare in questo mondo; le cose in cui dovremmo o non dovremmo essere coinvolti. Altrettanto con l'uso dei telefonini cellulari, di non camminare per strada a testa bassa scontrandoci con la gente. Non è così che si dimostra l'amore per il prossimo. Oppure il giocare con i videogiochi per 6-7 ore al giorno, cosa che la gente fa. Non è equilibrato. Non è bene. Siamo stati istruiti su queste cose e dovremmo fare come ci è stato detto, e non dire: "Oh, questo non applica a me. Posso trascorrere 8 ore sul mio cellulare." No, dovremmo fare come ci è stato detto. Questa è un'istruzione che viene da Dio tramite un apostolo, e noi dovremmo obbedire.

Dunque, il principio, parlando di governo, è che dovremmo fare esattamente come ci vien detto di fare. Di non aggiungere o sminuire. Questo è difficile per la mente naturale carnale. È difficile per essa seguire queste istruzioni. È così. Io ne sono un esempio classico, un esempio classico. Uso me stesso come esempio perché mi sono state dette delle cose in modo piuttosto chiaro, eppure ho aggiunto o detratto da esse. Sapevo quello che dovevo fare, ma ciononostante non l'ho fatto. Quando ci rifletto non posso che pensare: "Beh, è perché sono fatto così. È l'orgoglio in me. Sono io, Wayne, che fa di intralcio allo spirito di Dio." Possiamo dunque tutti quanti essere rincuorati da questo e dire: "Beh, sto aggiungendo o sminuendo dalle cose che vengono date dal governo nella Chiesa di Dio?"

Proverbi 3:7 - Non ritenerti savio ai tuoi occhi... Quello che viene qui detto è di non pensare che noi sappiamo ciò che è meglio. No. Noi non sappiamo ciò che è meglio per noi. Possiamo pensare che sia così, ma non lo sappiamo. **...temi l'Eterno e ritirati dal male.** Ma cosa sta in verità dicendo? Beh, noi capiamo che il timore di Dio e di lavorare su noi stessi, di lottare contro il nostro orgoglio ed egoismo. Dobbiamo sempre mettere Dio nel quadro delle cose. E se temiamo Dio lo ascolteremo. Lo ascolteremo. Ci sottometteremo al governo della Chiesa. Questa deve essere il nostro atteggiamento. Questo non si applica solo al ministero. Si applica ad ognuno di noi perché l'essere governati vuol dire sottometterci a Dio. Se non ci sottomettiamo al governo della Chiesa, se non ci sottomettiamo al governo di Dio, questo vuol dire che stiamo usando la mente carnale naturale. Dobbiamo imparare a sottometterci.

Sono molte le volte in cui noi possiamo pensare di sapere cos'è la cosa migliore. Possiamo pensare che questa sia la miglior strada da imboccare. Ma sta a noi imparare a sottometterci con umiltà, con umiltà anche se ci può passare per la mente: "Beh, non capisco perché questo sta succedendo, ma devo sottomettermi." È così che Dio opera nella Chiesa. Non capiamo ogni cosa, ma ci sottomettiamo, e con il tempo Dio rivelerà quello che non comprendiamo. La mente naturale è incapace di temere Dio e di rimuoversi dal male. Sto cercando di mettere in risalto la differenza tra i due atteggiamenti. L'uomo lasciato a se stesso non è capace di avere timore di Dio, non è capace di dargli ascolto o di obbedirlo in spirito. È impossibile. In modo simile, lui non è capace di rimuoversi dal male perché la mente naturale ha una propensione per i desideri della carne. Gli esseri umani vogliono soddisfare una di queste concupiscenze. Oggigiorno vogliono soddisfarle tutte, perché per essi è questa la vita. Non vogliono che soddisfare se stessi. Gira tutto intorno all'autosoddisfazione.

La mente naturale senza lo spirito santo di Dio non è capace di stare sottomessa al governo di Dio o al governo della Chiesa. Questi sono una e la stessa cosa. La ragione per cui dico questo... Ci arriveremo. Non sono troppo certo di poter leggere tutti i miei appunti oggi perché questo è un tema molto vasto. Ma se capiamo il governo di Dio allora capiamo che esso si basa sull'amore. In altre parole, si basa su ciò che il meglio per noi a livello spirituale. È questo il governo di Dio: esso si basa sull'amore. Questo vuol dire che le decisioni che ci vengono date tramite l'apostolo di Dio sono basate sull'amore, su ciò che è la cosa migliore per noi individualmente o collettivamente. Potremo non essere sempre d'accordo con questo, ma è la

verità. La Chiesa di Dio è fondata sull'amore. La mente naturale questo non lo può capire. Il suo ragionamento è di dire: "Guarda che ti stai sottomettendo ad un dittatore. Stai mandando il denaro ad un dittatore." Non mi piace dirlo, ma il modo in cui la gente vede questo è di dire: "Ma sapete che siete tutti degli stupidi!? Non lo vedete?" Beh, la realtà è che vediamo. Siamo noi che vediamo. Noi comprendiamo il significato dell'autorità. Comprendiamo il governo di Dio. Loro non possono comprendere queste cose. Per questa ragione non dobbiamo avere delle aspettative da parte loro perché non possono capire, ma noi capiamo. E di questo noi dovremo render conto.

C'è gente che se ne va dalla Chiesa sulla questione di governo. Il Sig. Armstrong parlava spesso di questo. Ha tutto a che fare con lo spirito di Dio, perché quando una persona perde lo spirito di Dio essa non è più sotto l'autorità del governo di Dio. Non è più in unità. Non può esserlo perché non è possibile senza lo spirito di Dio. Senza lo spirito santo di Dio non è possibile sottomettersi al governo della Chiesa. Uso la parola "sottomettersi" perché è una questione di scelta. Solo noi possiamo scegliere di sottometterci a questo.

Il titolo del sermone d'oggi è *Una Mente che si Sottomette al Governo*.

Una persona con lo spirito santo di Dio è capace di sottomettersi al governo della Chiesa e di Dio. Questo è l'unico modo possibile. È impossibile sottomettersi al governo della Chiesa o di Dio senza lo spirito santo di Dio. Dio volendo, parleremo sulle decisioni che vengono emanate e sul legare e sciogliere. Forse non ci sarà il tempo - vedremo. Il tema del legare e sciogliere è associato al governo della Chiesa. Voi sapete delle decisioni che dovette prendere il Sig. Armstrong sulla questione del trucco. Useremo questo esempio perché è un esempio classico. Ce ne sono molti altri ma questo è generalmente ben noto. I membri di vecchia data vissero la situazione. Fu deciso che il trucco non doveva essere usato. Ora, una mente sottomessa al governo deve arrendersi a questo. È giusto o sbagliato? Si tratta di legare e sciogliere. La decisione fu fatta di non usare il trucco. La gente dovette scegliere, le donne principalmente. Oggigiorno questo probabilmente riguarda uomini e donne perché molti uomini si truccano, mentre allora era una che riguardava esclusivamente le donne.

Una mente sottomessa al governo direbbe: "D'accordo, questo è nel mio miglior interesse." Il trucco è connesso alla vanità. Ciononostante, questa fu la decisione presa. Quando si arriva al dunque, o ci sottomettiamo al governo di Dio e a quello della Chiesa, oppure no. C'erano alcune che facevano dei giochetti con questo. Alcune non indossavano il trucco ai servizi del Sabato - un segno esteriore. "Sto sottomettendomi." Ma durante la settimana andavano al lavoro con il trucco. Questa fu una sfida per la mente. Ti sottometterai a questo o no? È questa la domanda.

Più tardi venne presa la decisione che il trucco sarebbe stato permesso in moderazione. Ebbene, ci furono quelle persone che ragionarono: "No, non indosserò alcun trucco," e venivano ai servizi senza il trucco sebbene questo era ora permesso. Vedete, ha tutto a che fare con la mente, sul modo che essa reagisce. Non c'è nulla di male nel non indossare il

trucco ai servizi. Poi c'erano delle altre persone che non si truccavano affatto perché avevano già deciso che il Sig. Armstrong aveva sbagliato nel permetterlo. Queste persone avevano da criticare quelle che si truccavano: "Guardate come sono deboli." Avevano già concluso che niente trucco era l'unica cosa accettabile. Spero potete seguire quello che sto dicendo.

Quello del legare e sciogliere presenta una grande sfida per alcuni. Sono molte le cose che vengono legate o sciolte per mezzo dell'apostolo di Dio con le quali si può o meno essere d'accordo. Ha tutto a che vedere con il governo di Dio, con il sottomettersi... con il sottomettersi. Sia che pensiamo di sapere meglio, o qualsiasi altra cosa, non è di questo che si tratta. Si tratta di una mente che cede, che si sottomette a qualcosa, che si arrende, che lo fa senza aggiungere o sminuire, ma che semplicemente si sottomette ad esso.

Ora esamineremo la mente che non può sottomettersi, per la quale è impossibile sottomettersi al governo della Chiesa. Cerco di mettere le due menti a contrasto. Questa è la mente di chiunque non sia parte della Chiesa di Dio, che non ha lo spirito santo di Dio. Quando una persona viene inizialmente chiamata essa comincia a sottomettersi al governo di Dio. Iniziare a farlo è una sua scelta. Il pentimento le permette di vedere certe cose, una delle quali è di sottomettersi al governo della Chiesa. C'è quindi il governo della Chiesa, il governo di Dio. E ci sono cose che hanno a che fare con il governo.

In primo luogo il Sabato. Sottomettersi o no? Si tratta di venire in sottomissione al governo. Dio dice: "Riposare il Sabato è la cosa migliore per te." Ma se uno sostiene di saper meglio e che non è disposto a farlo, beh, questa persona non può far parte della Chiesa. Potete vedere, quindi, il ruolo della mente in tutto questo.

Poi ci sono le decime. Uno potrebbe dire: "Tu dai il denaro a questo leader che..." Potete vedere il possibile ragionamento della mente carnale. Ma noi capiamo che questo ha a che fare con Dio. Il governo della Chiesa è il governo di Dio. Si tratta di Dio e del Suo amore, di ciò che è meglio per te.

Romani 8. Negli anni che ho trascorso nella Chiesa direi che ho letto Romani 8 più di tante persone. Romani 8 ha grande significato per me, perché ogni volta che lo leggo vedo un po' più di me stesso. Comprendo che mi piace tanto perché mette in risalto molto cose su me stesso. Daremo un'occhiata a questo passaggio tenendo a mente che c'è una grande differenza tra il governo della Chiesa e una mente che non è capace di vedere questo. Se possiamo capire come funziona una mente che non è capace di comprendere cosa significa governo, possiamo altrettanto capire che è solo tramite il potere dello spirito santo di Dio che questo lo si può capire e che possiamo sottometterci ad esso. Si tratta di Dio in noi.

Romani 8:1 - Ora dunque, qui sta parlando di una persona che si pente. **Ora dunque non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù**, per quelli che hanno la stessa mente o lo stesso spirito che era in Gesù Cristo, lo spirito di Dio. Perché quando ci si pensa, Gesù Cristo era umano come noi ma aveva una mente diversa. La sua mente era come quella di Dio. Lui

pensava in modo diverso. Lui si trovava in una società con una mente che pensava in un modo diverso. Il mondo che lo circondava aveva un modo di pensare diverso dal suo. Vi dice qualcosa questo? Perché noi abbiamo, in parte, la stessa mente di Cristo. Non completamente, ma in parte. Ma ci sono tutte queste persone in giro che non hanno avuto l'opportunità - la benedizione - di avere una porzione dello spirito santo di Dio che dimora nella loro mente. Noi pensiamo diversamente e quindi non ci adattiamo a questo mondo. Gesù Cristo visse tutta la sua vita in questo modo, diversamente dal mondo. Lui diceva cose a cui la gente aggiungeva o sminuiva. Questo lo si può leggere nelle scritture. Gesù non si adattava a questo mondo.

Ieri, viaggiando verso qui siamo entrati in un negozio chiamato OpShop, cosa che facciamo per abitudine. Quando sono uscito avevo il cuore a pezzi, come se fosse stato in una morsa. Lì c'era una giovane donna con un piccolo bambino e lei stessa, senza giudicarla, non aveva un'apparenza molto sana. Ma ho guardato quel povero piccolino, pensando, che speranza può avere questo poverino crescendo in un ambiente circondato dalla droga e chi sa che altro? Quali opportunità? Avevo un impulso di rientrare e prendere il piccolo. Naturalmente non sta a me fare tale cosa. Ma cosa si può fare? Non si può fare niente. Il loro momento non è arrivato. Ma il cuore soffre. Reagisco in questo modo perché credo di avere lo spirito di Dio. La mia mente pensa in modo diverso e non conforme a questa società. Noi non ci adattiamo; pensiamo diversamente. Gesù Cristo visse tutta la sua vita in questo modo. Si può leggere come lui pianse. Ve lo ricordate? Pianse perché poteva vedere la mente carnale. Piangeva a causa di una frustrazione dello stato di cose che non erano in procinto di cambiare. È così frustrante! Si sente pena per l'umanità. Sento pena per quei bambini che crescono in ambienti terribili, con le cose brutte che succedono, con quello che gli adulti fanno alle altre persone. È orrendo. Ebbene, noi abbiamo una mente diversa e vediamo le cose in modo diverso. Qui ci vien detto che Gesù Cristo aveva questa mente, la mente di Dio. Noi pure l'abbiamo in parte. Non in modo completo come fu con Gesù Cristo.

...i quali non camminano secondo la carne... Ecco qui la differenza. Noi non viviamo adempiendo i nostri desideri egoisti come fa il mondo. L'essere così diversi è una cosa frustrante. È un onore, ma ciononostante è frustrante essere testimoni di tutto questo, ma la gente non comprende. Noi osserviamo il Sabato e facciamo tante altre cose ma loro non lo capiscono. Non possono capirlo. È una cosa frustrante vivere in questo modo, vedendo tanta sofferenza e conoscendo la soluzione. È per questo che preghiamo: "Venga il Tuo Regno." Perché questa è l'unica soluzione. La mente naturale non ha la soluzione. Noi quindi non camminiamo in accordo con la carne. Non adempiamo i suoi desideri. Li combattiamo. Essi sono presenti in noi; abbiamo quegli impulsi, e sì qualche volta cediamo ad essi. È così. Ma ci è stato dato il dono del pentimento. Che cosa bellissima poter presentarci davanti a Dio. Noi dunque non siamo più sotto la condanna perché ci pentiamo, perché abbiamo una mente diversa. In vari gradi siamo consci delle nostre fragilità. **... ma secondo lo spirito...** Camminiamo diversamente perché camminiamo in accordo con lo spirito.

Versetto 2 - perché la legge dello spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato... Siamo stati liberati tramite il perdono. Sì, abbiamo una mente naturale, e sì, pecciamo, ma

possiamo essere liberati dalla pena che deve essere pagata - “il salario del peccato è la morte.” Possiamo essere liberati da questa pena pentendoci. Non subiremo questa pena perché i peccati ci vengono perdonati. Perché questa è la pena che deve essere pagata da tutti coloro che commettono il peccato.

Infatti ciò che era impossibile alla legge, in quanto era senza forza a motivo della carne, perché noi siamo deboli a causa del nostro egoismo; perché violiamo la legge. ***...Dio, mandando il proprio Figlio in carne simile a quella del peccato...*** Sì, Gesù Cristo era un essere umano, ma aveva una mente diversa.

Potete immaginare come sarebbe trovarsi in una società dove tutti hanno una mente carnale ma tu pensi in modo diverso? Tu pensi in accordo con l'amore di Dio, loro con una mente malvagia. La mente naturale non è ben disposta, è motivata dall'egoismo. Ma la mente di Dio è amore, disposta a sacrificarsi fino alla morte. Quanto difficile dovette essere a volte quando si considera tutto questo. Fino ad un certo punto è simile per noi. Vediamo quello che succede intorno a noi, e questo può essere difficile per noi.

...in carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato... Ecco perché Gesù Cristo venne, perché nacque e perché Dio gli diede la Sua mente. ***...ha condannato il peccato nella carne,*** cosa che fece essendo la nostra Pasqua, il nostro Agnello Pasquale. Lui pagò la pena, una volta, per tutta l'umanità. Fu fatto e non fu facile. Non fu facile. Spesso pensiamo che dovuto al fatto che lui aveva la mente di Dio che fosse stato facile. Anche con una mente motivata dall'amore, nel mezzo di un mondo che odia dovette essere una cosa molto difficile per lui. Il risultato, e le sofferenze che lui patì, le conosciamo. Fu così dovuto alla mente che aveva.

...affinché la giustizia della legge si adempia, per mezzo della fede. Ma cos'è la fede? La fede è credere Dio. Si può solo credere Dio se si ascolta Dio. Con questo si ritorna al governo. Aver fede ha a che fare con governo, perché si tratta del governo di Dio. Ascoltiamo ciò che Dio dice e crediamo Dio, cosa che riflette la fede. Siamo desiderosi di sottometterci e siamo volenterosi di credere. Sì, noi crediamo. Ora, possiamo solo credere se abbiamo lo spirito santo di Dio, altrimenti anche il mondo crederebbe le 57 Verità. Ma esso non crede. La gente le deriderebbe e le metterebbe in ridicolo. Non le comprenderebbe, specialmente le verità più nuove che sono state introdotte più di recente. Ma non sanno quello che fanno perché usano la mente carnale naturale, come leggiamo nei Proverbi.

...affinché la giustizia della legge, che è la fede, ***si adempia in noi...*** Noi ora camminiamo nello spirito della legge, cosa che faceva Gesù Cristo. Si tratta dei nostri motivi e intenzioni, del perché facciamo quello che facciamo. ***...che non camminiamo secondo la carne, ma secondo lo spirito.*** Qui fa ritorno alla nostra facoltà di scegliere, scegliere di sacrificarci. Gesù Cristo si sacrificò. Il suo cammino di vita fu una vita di sacrificio.

Ora vedremo che la mente che ha lo spirito di Dio è capace di sottomettersi al governo perché essa si sacrifica, si arrende. Vediamo, comunque, com'è la mente che non è sottomessa al governo. **Versetto 5 - Infatti coloro che vivono secondo la carne**, in un modo egoista, **volgono la mente alle cose della carne...** Questa è la loro motivazione che si basa sull'egoismo. Non si basa nel sottomettersi al governo.

Ora vediamo cosa dice della mente che si sottomette al governo. **...ma coloro che vivono secondo lo spirito alle cose dello spirito.** Questa mente cammina nella verità. Essa crede nella verità. Essa è sincera e segue la direzione dello spirito santo di Dio, e vive nell'amore. Questa è una grande sfida. Possiamo affrontarla solo con lo spirito di Dio. Perché ci troviamo spesso in situazioni in cui la mente naturale dice: "lo posso risolvere questo. Lo faccio con un gancio destro. O lo prendo per la gola e lo spingo contro il muro; questo risolverà il problema. Beh, questa è la soluzione della mente naturale. Lo spirito di Dio è in noi e noi non dobbiamo comportarci così. La nostra responsabilità è di amare. Anche se ci viene fatto del male, noi non dobbiamo vendicarci. È questa la mente che ama. È difficile, perché noi dobbiamo scegliere di usare lo spirito di Dio, cosa che non sempre facciamo.

Versetto 6 - Infatti la mente controllata dalla carne (egoista) **produce morte, ma la mente controllata dallo spirito**, cosa che può solo venire da Dio, **produce vita e pace.** Vediamo dunque che dobbiamo sottometterci al governo di Dio. E questo può solo esser fatto con lo spirito di Dio.

Versetto 7 - Per questo la mente controllata dalla carne (la mente motivata e rivolta verso le cose fisiche) **è inimicizia**, è ostile, **contro Dio, perché non è soggetta alla legge di Dio e neppure può esserlo.** Ecco qui la risposta. La risposta è che la mente naturale non può essere soggetta al governo della Chiesa. Questo ci fa capire perché la gente se ne va dalla comunione nella Chiesa. Perché adesso usa la mente naturale. Non gradisce le istruzioni che vengono date dall'apostolo di Dio o da Dio. Queste persone hanno deciso di ritornare al loro modo naturale nel fare ciò che esse pensano sia la cosa migliore. Ora sappiamo perché la gente se ne va dalla Chiesa. Se ne va perché smette di sottomettersi al governo di Dio, di sottomettersi al Suo spirito santo. Dove dice "...non è soggetta," non essere soggetta all'autorità, perché governo ha a che vedere con l'autorità. Sappiamo che le scritture dicono che dobbiamo sottometterci all'autorità.

Come esempio, non ogni autorità nel mondo è necessariamente per il nostro bene. Sono molte le nazioni che vivono sotto il giogo di dittature malvagie. Sono malvagie. Ma noi nella Chiesa di Dio dobbiamo sottometterci a quelle autorità. Dobbiamo sottometterci alle autorità su cose come il pagamento delle imposte, nell'osservare i limiti di velocità che sono ridicoli. In certe zone sono ridicoli. Abbiamo l'obbligo di sottometterci a queste autorità perché è la cosa migliore per noi. Dio lo permette, e così facciamo. L'unica volta in cui non ci sottomettiamo ad un'autorità di governo e se qualcosa contraddice o va contro la parola di Dio. Se contraddice o va contro la parola di Dio. Ecco perché paghiamo le tasse. Ci sottomettiamo all'autorità. Se andasse contro la parola di Dio non lo faremmo. Il Sabato è un esempio

classico. L'uomo non lo osserva, ma noi lo osserviamo e siamo disposti a perdere il nostro posto di lavoro, siamo disposti a fare molte cose per sottometterci a Dio.

Dunque, per natura noi resistiamo Dio. Per natura! In altre parole, gli esseri umani in questo mondo non stanno sottomettendosi a Dio. Ma è in arrivo il momento in cui avranno l'opportunità di ascoltare. Ma ci vuole lo spirito di Dio per sentire e per poi fare una scelta, perché c'è una scelta da fare in tutto questo.

Versetto 8 - Quindi quelli che sono nella carne, che sono governati dal loro egoismo, **non possono piacere a Dio**. Non possono sottomettersi al governo di Dio, ossia, al governo della Chiesa. Quando vien fatta la parola "governo," molta gente immagina l'autorità accompagnata dalla durezza di cuore che esiste in ogni governo. Ma il governo della Chiesa non opera in questo modo. Stiamo parlando del governo di Dio, e ogni cosa nel governo di Dio è per il nostro beneficio. Ora, forse stiamo attraversando una prova difficile, ma se siamo sottomessi al governo di Dio capiremo che la prova è spiritualmente la cosa migliore per noi. Ma la mente naturale reagisce in questo modo: "Oh, ora devo soffrire. Ma scherzi! Sto soffrendo. È così difficile essere nella Chiesa..." se capite quello che voglio dire. Si tratta di un modo di pensare. Se siamo disposti a sottometterci allo spirito di Dio, ogni cosa nella nostra vita ha a che fare con la crescita spirituale.

Sono state molte le volte che come parte del ministero della Chiesa ho imparato delle lezioni che altrimenti non avrei potuto imparare. Ci sono lezioni che devo imparare. Non sempre sono le cose andate per il verso giusto, e a volte sono stato corretto e questo è stata la cosa migliore per me. Ma nel momento non è una cosa semplice l'essere corretti, non è così? Non è facile essere corretti perché noi abbiamo ragione ai nostri occhi. Ma è questo che ho imparato per quanto riguarda il governo della Chiesa: se sono d'accordo con ciò che viene detto o no non è il punto. Si tratta di sottomissione e di imparare.

Vorrei condividere con voi un'esperienza ma senza entrare molto nei dettagli; di qualcosa che accadde e dalla quale imparai una lezione. La lezione che imparai era sul fare le scelte. Si trattava di qualcosa che può causare una persona di andare in una direzione o nell'altra, a seconda del modo di pensare, in quanto a nessuno piace essere corretto. Quello che corre per la mente lì per lì è che si può andare contro la correzione oppure di accettarla. Imparai, e per fortuna molto rapidamente, e credo che Dio mi diede l'opportunità per una ragione; vidi molto rapidamente che la chiave in quello che mi fu detto era il mio atteggiamento. L'importante non era quello che mi fu detto, e nemmeno quello che dissi io, ma quello che io feci con quello che mi fu detto! Dovevo fare una scelta. Sapevo che sarei stato nel torto se avessi manifestato un atteggiamento sbagliato. Scelsi quindi un atteggiamento corretto e mi sottomisi. Mi sottomisi e capii che la cosa più importante era la mia reazione, il mio modo di rispondere alla situazione. Quindi, non importa cosa ci venga detto, o se pensiamo sia stato detto troppo o troppo poco e ci diciamo, mamma, quella persona non mi avrebbe dovuto parlare in quel modo... Il punto non è questo. Il punto è il modo in cui reagiamo alla correzione. È questa la chiave per quanto concerne a governo.

Ebbene, è questa la chiave per vivere nella Chiesa di Dio. Non importa quale sia la situazione nella Chiesa di Dio, noi ci sottomettiamo. Prima stavamo parlando della Festa. Molti non compresero, e le chiese disperse, ed altri ancora, con le menti naturali non possono comprendere. Ma se vi ricordate, noi fummo diretti ad osservare la Festa per gli otto giorni, quattro dei quali dovevano essere osservati a casa, mentre gli altri quattro al sito della Festa. Ci furono alcuni dell'opinione che la gente di Dio stesse violando... non stesse osservando la Festa, che stesse commettendo peccato. Ma nessun peccato fu commesso. La decisione presa fu quella di aver legato qualcosa in terra. Osservammo la Festa per sette giorni, più l'Ultimo Grande Giorno. Non ci fu alcuna violazione della Festa. Qualcuno forse avrà commesso peccato per qualcosa che avrà fatto, ma no, nessuna istruzione fu data che violò la Festa. Ci fu detto di osservarla, e per quattro dei giorni di farlo a casa.

I tempi sono tali che c'è una vera possibilità di dover osservare la Festa in casa in futuro, i sette giorni della Festa più l'Ultimo Grande Giorno. Non lo so. Non prendiate la mia parola come un vangelo. Non lo so. Ma l'abbiamo già fatto una volta, che fa da prova qualora si dovesse rimanere a casa per i sette giorni, più l'Ultimo Grande Giorno, se non ci fosse una Festa organizzata. Sarebbe questo una violazione della Festa? La mente naturale direbbe: "Ma non vi riunite in una data località!" Non importa. L'importante è che stiamo obbedendo Dio. Quest'anno ci sarà un grande gruppo di persone che rimarrà a casa, sia per ragioni di salute o per varie altre ragioni. Violano forse la Festa? No, la Festa la osserveranno, solo che la osserveranno a casa.

La nostra prospettiva è sbagliata se giudichiamo questo con la mente naturale carnale. È possibile per noi usare la mente carnale. No, noi obbediamo Dio. Mettiamo Dio al primo posto non importa cosa accada. Se ci viene detto di osservare gli otto giorni in una data località, così faremo. Se invece ci vien detto che saranno cinque a casa e tre altrove, noi seguiremo come comandato, cioè, con una mente sottomessa a governo. Si comporta in questo modo una mente che è sottomessa a governo. Una mente non sottomessa lotterà e resisterà una tale direttiva. In realtà è questa la chiave in tutto questo sermone. Si tratta della mente. La mente naturale resiste lo spirito di Dio perché il governo della Chiesa funziona dall'alto, con un apostolo a capo guidato dallo spirito santo di Dio. Si tratta di questo. Quello che stiamo dicendo oggi è: il governo della Chiesa è una questione spirituale che non può essere compresa dal mondo attorno a noi. Qualora si notasse che ci troviamo in disaccordo con il governo della Chiesa, le campane d'allarme dovrebbero mettersi a suonare perché ora stiamo cedendo alla nostra mente carnale naturale. È di questo che questi brani stanno parlando, della mente naturale.

Quindi quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio. In questo caso, quello che Dio fa nella Sua Chiesa viene opposto, viene resistito. Noi abbiamo attraversato varie prove nel corso del tempo. Un altro esempio è quello della Pentecoste. Il governo della Chiesa. Non ero ancora nella Chiesa intorno dal 1972-1974, ma c'era un gruppo di persone, ci è stato dato a capire, che sapeva che la Pentecoste doveva essere osservata la domenica e non il lunedì.

Alcuni d'essi se ne andarono dalla Chiesa per questo perché ragionarono con la loro mente carnale naturale. Non erano sottomessi al governo della Chiesa. Noi sempre aspettiamo che sia Dio a rivelare le cose. Aspettiamo che sia un apostolo a darci la verità nella Chiesa. La reazione corretta, anche se noi si avesse creduto che il giorno corretto è la domenica, sarebbe stato di continuare con il lunedì ed aspettare che Dio lo rivelasse. Noi aspettiamo che le cose vengano date alla Chiesa tramite l'apostolo di Dio. È così che opera una mente sotto governo. Se non sbaglio, il Sig. Armstrong impiegò circa dodici mesi, guidato dallo spirito di Dio, per arrivare a quella conclusione. Poi venne e disse alla Chiesa: "No, domenica è il giorno corretto." Ebbene, mettiamo da parte il lunedì e cambiamo alla domenica. Non è difficile, non vi sembra?

È stata la stessa cosa con il cambiamento in rispetto al Giorno delle Trombe. Si tratta a cosa ci sottomettiamo. Altrettanto con la 50° Verità. In cosa siamo disposti a sottometterci? Stiamo parlando di una cosa spirituale. La gente nel mondo direbbe: "Ecco di nuovo; non fate che cambiare le dottrine. Cambiate 'questo' e cambiate 'quello.'" Ma essa non può vedere spiritualmente. Noi possiamo vedere perché abbiamo una mente che è sottomessa a governo.

Quindi, il punto è che se mai notiamo che stiamo lottando e resistendo ciò che viene dato alla Chiesa attraverso un apostolo, sappiamo che non stiamo usando lo spirito di Dio. È piuttosto semplice. C'è un detto [in inglese] che dice: "Stai predicando ai convertiti". Perché se uno ha lo spirito di Dio e comprende, lui fa: "Oh, sì. Giusto. Se cado in quell'atteggiamento, so che sto resistendo, sto usando la mente carnale naturale. È ovvio perché ho lo spirito di Dio e posso vederlo." Ma quando si perde lo spirito di Dio si finisce con ragionare in maniera umana. A quel punto non è più possibile vedere spiritualmente, e quindi non è più possibile vedere ciò di cui stiamo parlando, non lo si può comprendere. Molti non sanno quello che fanno, perché quando si fa ritorno all'uso della logica carnale non possono vedere quello che fanno di sbagliato. Pensano di aver ragione. Abbiamo prima letto il brano che dice: "Ogni via dell'uomo è diritta ai suoi occhi." In questo caso l'opinione era che l'apostolo di Dio era ovviamente nel torto "e quindi me ne vado." Ma questa persona non può vedere, non comprende perché si tratta di una questione spirituale, e senza lo spirito di Dio non è possibile vedere le cose spirituali.

Vediamo, quindi, che la persona con la mente naturale non può obbedire Dio. La sua mente, il suo modo di pensare non è capace di sottomettersi al governo di Dio o al governo della Chiesa. Essa non può pensare spiritualmente. Non è capace di controllare i suoi desideri egoistici. Questa mente è motivata da desideri sbagliati e nel soddisfare se stessa. Noi non dovremmo perciò avere alcuna aspettativa da nessuna persona che non fa parte della Chiesa di Dio. Queste persone cercano solo di soddisfare il proprio egoismo, a diversi livelli. Questa è l'unica cosa che possono fare. Ma Dio si aspetta di più da noi.

Versetto 9 - Se lo spirito di Dio abita in voi, non siete più nella carne, non abbiamo questa mente **ma nello spirito**, perché abbiamo lo spirito di Dio. Se è così noi non cediamo all'egoismo. Ci sottomettiamo al governo. Ci arrendiamo ad esso. Ci sottomettiamo ad esso ed

esaminiamo noi stessi. Se si dovesse essere corretti, o se ci venisse detto di fare qualcosa, noi faremmo un autoesame e diremmo: “Devo fare questo. Non devo né aggiungere né sminuire. Devo comportarmi da servo fedele in questo.” Ci sottomettiamo in accordo con lo spirito di Dio. Perché senza lo spirito, non faremmo che resistere.

Ma se uno non ha lo spirito di Cristo, che è lo stesso spirito di Dio, lo spirito santo di Dio, ***non appartiene a lui***. Questa persona non è parte della Chiesa di Dio. Dio ha stabilito un processo che detta a chi il Suo spirito viene dato, e in chi esso dimori. Questo processo riconosce il governo di Dio, che è il governo della Chiesa. È interessante. Non mi dilungherò su questo ma è un processo. Noi tutti avevamo una mente carnale naturale prima di esser stati chiamati, chiamati per cambiare. Siamo stati chiamati al pentimento. Quando veniamo chiamati ci viene data una piccola porzione dello spirito di Dio - esso non dimora ancora in noi ma ci viene data questa piccola porzione - col fine di poter vedere il peccato in noi stessi. Questo si chiama pentimento. A questo punto cominciamo a vedere le cose sotto una luce diversa, e con il tempo pure il tema di governo. Poi arriviamo al punto di essere battezzati. Al battesimo, tutti i peccati del nostro passato vengono perdonati. Ogni cosa del nostro passato, tutte le cose che io avevo fatto fino ai miei poco più di trent'anni, Dio era disposto a perdonare. Non c'è bisogno di costantemente ripassare e rigurgitare il nostro passato. Mi ricordo come ero. Ricordo piuttosto bene come ero. Dio mi ha lavato. È stato tutto cancellato. Il peccato fu cancellato fino al momento del battesimo. Dopo questo abbiamo bisogno della dimora dello spirito santo di Dio in noi, affinché noi si possa pensare in modo diverso su base regolare. Questo ci permette di sottometterci al governo di Dio. Senza lo spirito santo non possiamo venire sotto il governo della Chiesa.

A questo punto riceviamo l'imposizione delle mani da parte di un vero ministro di Dio. E poi riceviamo lo spirito santo di Dio. Questo ci consente di continuare a vivere in obbedienza. Ci consente, su base continua, di sottometterci al governo della Chiesa. A questo punto abbiamo la capacità di pentirci, e quindi di essere perdonati. Non è questo un processo meraviglioso? Solo noi, membri del Corpo di Cristo, siamo passati per questo processo e possiamo adempire questi requisiti. Solo i membri della Chiesa di Dio che hanno lo spirito santo di Dio hanno una mente che è sottomessa a governo. Nessun altro. Ma dobbiamo combattere. Dobbiamo stare attenti che ogni volta che l'egoismo affiora nel nostro pensiero, di essere disposti a combatterlo. Perché è facile dire: “Oh, la mia mente è sottomessa al governo.” Niente di male nel dirlo, ma come reagiamo se veniamo corretti? Abbiamo un atteggiamento di sottomissione in questo caso? Perché la mente naturale reagisce dicendo: “Non è giusto. Io non sono così.” Ma una mente che è sottomessa dice: “Un attimo, questo è per il mio bene e ho bisogno di capire meglio perché ho fatto quello che ho fatto o perché mi sono state dette queste parole. È ovvio che sono io il problema.”

Io e Chris spesso guardiamo i notiziari e passiamo commento su diverse cose che accadono nel mondo. Quando si ha lo spirito di Dio è facile vedere che l'essere umano è il problema. L'uomo è il problema. Gli umani sono il problema. Ovunque vai e ci sono gli esseri umani, loro sono il problema. Il dolore, la tristezza, le sofferenze e le famiglie distrutte - tutto perché gli

esseri umani sono il problema. Non è Dio il problema, ma gli esseri umani. L'essere umano non comprende che benedizione sia di avere la vita, di essere umano. Perché il potenziale in noi di poter cambiare il nostro modo di pensare... Ciò che Dio sta facendo in noi è una seconda creazione. Siamo stati creati umani; abbiamo una mente carnale naturale. Ma quest'altra creazione che ci dà la possibilità di far parte di Elohim in eterno, in un futuro che non possiamo comprendere. È una cosa semplicemente incredibile che sta avendo luogo. Noi la capiamo. Tanta più ragione perché dovremmo combattere invece di andarcene.

Conosco migliaia di persone che sono andate via. Conosco delle centinaia in varie zone di questo paese. Poi altre ancora in PKG che hanno voltato le spalle a ciò che Dio ha loro offerto. Dobbiamo far certo di combattere ogni giorno.

Versetto 10 - Se Cristo è in voi, certo il corpo è morto a causa del peccato, è proprio vero, ma lo spirito è vita a causa della giustizia, ossia, la nostra fede e obbedienza, la disponibilità di arrenderci. E se lo spirito di Colui (di Dio Padre) che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, Colui che risuscitò Cristo dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali mediante il Suo spirito che abita in voi. Che grande benedizione se capiamo che ciò che vien detto qui oggi non ha nulla a che fare con l'io. Nessun merito personale. Perché questo è pericoloso.

Mi è stato ricordato più di una volta, avendo l'opportunità di servire nella Chiesa di Dio nel dare dei sermoni, che dobbiamo stare attenti a non appropriarci di nessun merito. Perché se ci mettiamo a pensare in maniera naturale finirà che ci innalzeremo. Ma sono stato benedetto che in realtà questo è... lo descrivo come "un peso," perché è una responsabilità poter parlare alla gente di Dio. Sotto certi aspetti è un peso terribile. Non fraintendete. Mi piace servire. Voglio servire. Ma c'è molto da temere perché voglio far certo di non causar danno a nessuno nel Corpo di Cristo dicendo qualcosa in modo errato. Comporta quindi una grande responsabilità. So che il merito non è mio. Questo è qualcosa che ho imparato. Nessun merito mio. Non ha nulla a che vedere con Wayne Matthews. Dio dice che potrebbe usare una pietra per fare un miglior lavoro di quanto faccio io. Sono semplicemente benedetto che Egli mi ha dato quest'opportunità a questo punto nel tempo.

Non possiamo quindi appropriarci di nessun merito. Non vediamo la verità per alcun merito nostro. Dio nella Sua misericordia ci ha chiamato e ci ha dato un'opportunità. Dio ci ha dato del Suo spirito e adesso possiamo vedere. Se non fosse per questo saremmo come tutti gli altri. Io probabilmente sarei un po' peggio di tanti del mio sfondo culturale, dal modo che sono stato cresciuto, inoltre alla mia personalità. Non ci attribuiamo perciò alcun merito. Dio è l'unica ragione che sto qui parlando a voi. L'unica ragione che voi vi trovate qui in ascolto è per via di Dio e del Suo spirito. Al di fuori di questo siamo solo dei semplici esseri umani come tutti gli altri. Perciò, quant'è grande la nostra benedizione? Veramente, quant'è grande la nostra benedizione? Vediamo per via dello spirito santo di Dio. Noi siamo sotto governo, il governo della Chiesa, per via dello spirito santo di Dio. Il momento che perdiamo lo spirito di

Dio, non siamo più sotto il governo della Chiesa. Non è possibile. La mente naturale è ostile, non si sottomette a questo. Non lo farà.

Versetto 12 - Perciò, fratelli, noi siamo debitori non alla carne... Noi non faremo ritorno al nostro egoismo. Non gli dobbiamo niente. Abbiamo una meravigliosa opportunità davanti a noi. **...per vivere secondo la carne...** Non dovremmo quindi tornare indietro e vivere secondo il nostro egoismo. **...perché se vivete secondo la carne voi morrete...** Io morirò se torno indietro e manco nel sottomettermi al governo di Dio, al governo della Chiesa. “Il salario del peccato è la morte.” Perché ho preso una decisione. Il punto è che non dobbiamo cedere ai nostri desideri carnali. Non dobbiamo farlo. **...ma**, questo è il lato opposto, **se per mezzo dello spirito fate morire le opere del corpo...** Non è questo un bellissimo brano? Se scegliamo mediante il potere dello spirito santo di Dio di lottare contro il nostro egoismo, di combattere contro il nostro io ogni giorno per il resto della nostra vita. E quelli che sono più giovani nella Chiesa di Dio, sia che siano più giovani nello spirito o più giovani di età, questo potrebbe sembrare scoraggiante perché qualche volta ci stanchiamo della battaglia. La reazione qualche volta può essere, mamma, questo è difficile. È difficile! Fu inteso che fosse difficile perché ha tutto a che fare con lo spirito. Si tratta di sottometterci o no. Si tratta proprio di questo. Ci sottometteremo o no? È quindi difficile. Sì, è una battaglia. È una battaglia continua per via delle nostre inclinazioni, come il solco nel disco, quello che sono nel mio modo di pensare. Sono queste le cose che devo lottare e non smetterò fino alla mia morte, o questa volta, o possibilmente la prossima. Se vivrò nei Cento Anni, avrò cento anni di questo. Non lo attendo a braccia aperte in un senso, sia certo, ma so cos'è che devo fare, come voi pure sapete cosa dovete fare. Non importa da quanto tempo siete nella Chiesa di Dio, questo non si fermerà mai. Non può fermarsi, perché la trasformazione della mente deve continuare fino al punto in cui Dio dirà: “Ora ti conosco.” Perché a quel punto Dio potrà usare ciò che Egli ha sviluppato in noi, un cambiamento nel modo di pensare.

Dovremmo vedere chiaramente per quello che è, cioè, non abbiate aspettative dalla mente naturale della gent. Noi siamo solo in parte come Gesù Cristo - solo in parte - vivendo in questo mondo noi pensiamo diversamente e, di conseguenza, siamo testimoni del dolore e della tristezza. Sentiremo molto dolore e tristezza perché pensiamo in modo diverso. Noi non diamo sfogo alle nostre opinioni. Un esempio classico qui in Australia è la situazione con i matrimoni gay, dei gruppi gay e lesbici. Dobbiamo stare attenti a non immischiarsi in questo dibattito. Noi pensiamo diversamente e crediamo quello che ha detto Dio. Dio dice, come con Adamo ed Eva, che il matrimonio è tra uomo e donna. Nonostante i loro discorsi, entrambi i gruppi mentono. Perché? Romani 8 - la mente naturale. Esprimono la loro opinione, il loro punto di vista. Ma se tu esprimi come la vedi tu, l'altro gruppo ti attaccherà, accusandoti di essere solo un bigotto e tutto il resto... Tutte le parti esprimono le loro opinioni. È una cosa incredibile. Non immischiatevi. Non dovremmo immischiarsi in queste cose. Sappiamo cosa Dio dice in proposito e questa è la cosa più importante. Noi crediamo Dio. È inutile entrare in un dibattito con loro. Chi se ne importa cosa loro pensano. Dovremmo invece preoccuparci del nostro atteggiamento e come noi vediamo le cose. Arriverà il momento che a loro sarà data la

conoscenza che abbiamo noi. E se dovessero scegliere un altro sentiero di vita, per loro sarà la morte. Sarà così.

Noi non dobbiamo immischiarci in questo. Non dobbiamo entrare in dibattiti. Non partecipiamo al voto sul matrimonio omosessuale su cui si voterà fra poco. È interessante come funziona la mente naturale. Non ci avevo pensato. Il voto su questo non è obbligatorio. Si tratta di cambiare la costituzione per permettere il matrimonio non solo tra uomo e donna, ma anche tra due uomini o due donne. Ma certa gente carnale ed astuta ha messo il suo voto su eBay per \$1500, sia col “sì” o col “no.” Perciò se paghi \$1500 questi voteranno. “Basta che tu mi dia il denaro, voterò come vuoi tu.” Vendono il loro voto. Questa è la mente naturale al lavoro! Non è sottomessa al governo di Dio. La legge di Dio è molto chiara sul matrimonio. Non mi sarebbe mai passata per la testa una cosa del genere. Ma c'è gente su eBay che ci ha pensato.

Il governo ora deve fare marcia indietro e dice: “Beh, come risolveremo questo problema? Questo non è giusto. Non puoi...” Potete immaginare? Adesso sarà il denaro a vincere il voto. E indovinate chi ha un sacco di denaro ...molto denaro? La gente compra il voto perché non è obbligatorio votare. È possibile persino mettere il voto all'asta e il voto per il sì o no può comprare questo voto. C'è gente che potrà fare molto denaro. Il governo dovrà ora darsi da fare per cambiare la legge per rendere questo illegale. Facebook e altri hanno adesso detto: “Non permetteremo più questo tipo di situazione.” Rimuoveranno questo tipo di pubblicità dal loro sito. Ma questo è nulla in paragone al mercato libero. La gente va a vedere il calcio. Si può comprare un biglietto per praticamente ogni cosa. Ci sono scalper dappertutto che raddoppiano o triplicano il prezzo. Non è molto diverso con un voto che non è obbligatorio. Questo è il modo di agire della mente carnale naturale. Si tratta di gente che ha già deciso ciò che è bene o male in base al suo modo di ragionare. Non ha nulla a che vedere con le vie di Dio. Ecco gente che è disposta a vendere il suo voto per denaro. Questo dovrebbe dirci molto sulla mente naturale, su come essa agisce.

Continuando col **versetto 13 ...perché se vivete secondo la carne voi morrete; ma se per mezzo dello spirito**, lo spirito di Dio, **fate morire le opere del corpo...** Dobbiamo combattere contro il nostro egoismo per il resto della nostra vita sommettendo la nostra mente al governo. Questo non si limita solo al governo di Dio, al governo della Chiesa. Va fatto anche in rispetto al governo dell'uomo purché esso non contraddica la parola di Dio. La nostra mente deve quindi essere sottomessa a tre tipi di governo, che attualmente sono: il governo dell'uomo, della Chiesa e quello di Dio.

Versetto 14 - Poiché tutti quelli che sono condotti dallo spirito di Dio sono figli di Dio. È un grande onore essere chiamato un figlio generato di Dio. Perché se abbiamo lo spirito di Dio noi ci sottomettiamo al governo della Chiesa. Le persone con lo spirito di Dio sottomettono le loro menti al governo di Dio, al governo della Chiesa e al governo dell'uomo. E di solito non la pensiamo così, perché ci sono molti regolamenti e leggi che non sono buoni per gli esseri umani, perché sono leggi escogitate dalla mente carnale naturale. Ciononostante, dobbiamo

obbedire a queste leggi. Dobbiamo sforzarci di obbedire a queste leggi, purché non contraddicano Dio.

Versetto 15 - Voi infatti non avete ricevuto uno spirito di schiavitù per cadere nuovamente nella paura, ma avete ricevuto lo spirito di adozione per il quale gridiamo: Abba, Padre. Ci rivolgiamo a Dio perché abbiamo il Suo spirito santo. **Lo spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito...** È così perché Dio ha messo uno spirito in ogni essere umano. Ma esso non ha quest'altro spirito che lo capacita di sottomettersi al governo dell'uomo, al governo di Dio e al governo della Chiesa. Non è possibile. Noi siamo diversi e quindi possiamo sottometterci a tutti i tre. Dunque, **Lo spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio.** Questa realtà ci consente di pensare diversamente dal resto della gente. **E se siamo figli, siamo anche eredi, eredi di Dio e coeredi di Cristo,** perché lui ha già ereditato, **se pure soffriamo...** Noi soffriamo perché neghiamo noi stessi. Soffriamo perché abbiamo lo spirito di Dio. Non è questa una cosa incredibile? Il fatto che abbiamo lo spirito di Dio e quindi pensiamo in un modo diverso ci fa soffrire? C'è molta sofferenza, non solo nel negare il nostro ego e lottando le nostre menti carnali naturali. Noi soffriamo nel vedere quello che l'uomo sta facendo a se stesso. Delle cose orrende stanno succedendo intorno al mondo.

L'altro giorno c'è stata una notizia di una donna ed un piccolino. Questa era in un rapporto de facto con un tizio che non amava il bambino - credo di circa due anni - non come un padre l'avrebbe amato. È finita che questo ha causato al bambino delle ustioni con la cicca di una sigaretta; lo ha torturato. Pensando con la mente naturale, mi verrebbe la voglia di mettergli le mani addosso e aggiustargli i connotati. Che cosa orrenda di fare ad un bambino! Ci sono migliaia e migliaia di bambini che stanno soffrendo. Ci sono pure migliaia e migliaia di adulti in rapporti abusivi, uomini e donne. Ci sono persone nelle case degli anziani che soffrono in maniera che non possiamo immaginare. Abbiamo una mente diversa, e vedendo queste cose sappiamo che sono sbagliate. Ma non possiamo farci nulla. L'unica volta che potremo fare qualcosa sarà quando saremo in Elohim.

La cosa più importante che noi si possa fare attualmente è di concentrarci sul nostro proprio egoismo, sui nostri propri problemi. Perché se non avessimo lo spirito santo di Dio, anche noi faremmo del male con il nostro egoismo. L'essere umano non si rende conto che il suo egoismo fa male agli altri, ma è così. L'egoismo è una rovina. Questo, noi lo vediamo. Vediamo che il nostro egoismo nuoce agli altri e a noi non piace il nostro egoismo. Non vogliamo questa natura egoista.

Quindi, siamo **coeredi di Cristo se pure soffriamo con lui...** negando noi stessi, soffrendo anche nel testimoniare le cose che succedono, **per essere anche con lui glorificati.** Per essere trasformati nello spirito per essere con Gesù Cristo. L'unico modo per poter aiutare l'umanità è di concentrarci sul nostro proprio egoismo e di vivere con abnegazione, in modo che un giorno noi si possa far parte di Elohim. In questo modo potremo aiutare l'umanità. Sarà

una cosa bellissima vivere senza peccare. Avremo una mente diversa. Ora abbiamo una piccola porzione dello spirito di Dio, ma un giorno avremo la mente di Cristo che si basa sull'amore.

La mente sottomessa al governo della Chiesa è sottomessa al governo di Dio perché si tratta di una cosa spirituale.

Una persona con lo spirito di Dio sa e comprende che il suo modo di pensare ha bisogno di essere corretto. L'unica ragione che una persona viene chiamata alla Chiesa di Dio è per essere corretta, affinché la sua mente venga purificata. Questo è un processo doloroso. E se non abbiamo ancora sperimentato questo dolore, esso verrà. Date un po' di tempo. Perché prima o poi faremo qualcosa di stupido. È una cosa naturale. Questa mente, dunque, deve subire un cambiamento; deve essere corretta. In realtà, la Chiesa è come un capo di addestramento, di correzione. Verremo continuamente corretti. Questa è una cosa bellissima perché è un processo di trasformazione della mente. Un giorno penseremo diversamente. Le volte che io sono stato corretto... Sono stato benedetto di poter dire: "Ah, questo è un bene per me." A nessuno piace essere corretto! Nessuno! Siamo fatti così per natura. Abbiamo orgoglio. Non ci piace pensare di essere sbagliati.

Sì, verremo corretti. Il resto della nostra vita riguarda la correzione. La mia correzione non è terminata - questo lo so - sarò corretto fino al mio ultimo respiro. Perché sbaglio. So che ho torto. So che non tratto la gente come dovrei. So che non amo come dovrei amare. So che faccio delle cose sbagliate nel mio matrimonio. So che commetto dei torti verso gli altri, che faccio loro del male. Lo so! Questo stato di cose non mi piace. Ma si tratta di questo, della mente che è disposta a sottomettersi all'amore.

Questa mente ha bisogno di correzione. Abbiamo letto di questo in Romani 8. L'unico modo che può essere corretta è attraverso il potere dello spirito santo di Dio. Quando questo lo vediamo è una bella cosa, non è così? Ecco qui una mente che si occupa nel vivere egoisticamente, pensando a se stessa, e poi tutto ad un tratto Dio nella Sua misericordia ci chiama. Ci chiama affinché noi ci sottoponga ad una trasformazione di questa mente tramite la correzione e mediante la conoscenza e la comprensione. Questo è un processo bellissimo.

L'essere sottomessi al governo della Chiesa richiede che lo spirito santo di Dio sia attivo nella nostra mente. In altre parole, ci stiamo dando da fare. So di non aver molto tempo ma voglio leggere un paio di passaggi. Il primo che esamineremo è 1 Corinzi 2:7-14. Il principio qui dato è che per essere sottomessi a qualsiasi tipo di governo, per essere veramente sottomessi al governo, questa è una cosa che richiede lo spirito santo di Dio. Sono molte le persone che si sottomettono a vari governi perché va a loro vantaggio. La gente si sottomette al governo degli uomini per ottenere un tornaconto, un aumento salariale o per una bustarella o per poter conseguire un titolo. C'è una ragione perché si sottomettono; lo fanno per un proprio interesse. Ma con noi è una cosa diversa.

1 Corinzi 2:7 - ma parliamo della saggezza di Dio nascosta nel mistero... Questo fa riferimento alla verità. Noi sappiamo che vediamo la verità e i Giorni Santi perché abbiamo lo spirito di Dio. Ma se avviciniamo qualcuno che non ha lo spirito santo di Dio e diciamo: “Sai, io osservo il Giorno delle Espiazioni.” “Il giorno che? So che c’è un film dal titolo *Espiazione*, ma il Giorno di che? Espiazioni? Cosa fai?” “Beh, in quel giorno noi digiuniamo, ci asteniamo dal cibo e dal bere acqua per 24 ore e riflettiamo su noi stessi ed il peccato in noi.” Ora, provate a dire questo alla mente carnale naturale. Non potrebbe nemmeno cominciare a capire cos’è che facciamo. “Io lavoro su me stesso.” La mente naturale questo non lo fa. Non corregge se stessa. Non si dà conto che è sbagliata. Non ammette di aver torto. Noi queste cose le sappiamo. Abbiamo questa saggezza nascosta che proviene da Dio tramite il Suo spirito. La verità ed i Giorni Santi ne sono un esempio.

...nascosta nel mistero che Dio ha preordinato prima delle età - perché? - per la nostra gloria... Se abbiamo lo spirito santo di Dio noi abbiamo una gloria perché pensiamo diversamente dal resto della gente e non ci adattiamo a questo mondo. Non è possibile.

Versetto 8 - che nessuno dei grandi uomini di questa età (di questo mondo) ha conosciuta; perché, se l'avessero conosciuta, se avessero conosciuto le verità nascoste, i misteri e le 57 Verità, non avrebbero inchiodato a un palo il Signore della gloria. Non l'avrebbero fatto perché si sarebbero detti: “Ah...” Avrebbero visto. Ma non possono vedere. **Ma come sta scritto: Le cose che occhio non ha visto e che orecchio non ha udito...** Questo si riferisce a cose spirituali. La mente naturale non ha visto o udito (in altre parole, non può comprenderle). Non può afferrare queste cose. **...e che non sono salite in cuor d'uomo, sono quelle che Dio ha preparato per quelli che lo amano.** Penso questa sia un'incredibile versetto. Questo versetto dice tanto. “Le cose che Dio ha preparato per quelli che lo amano.” Noi possiamo leggere questo e dire che amiamo Dio e quindi possiamo vedere la verità. Queste cose sono state preparate per noi; sono state date a noi. I Giorni Santi, fin dal giorno della creazione sono stati preparati per noi; sono stati dati a noi. Che cosa grande il fatto che possiamo capire. Ma nel contesto di un futuro davanti a noi le nostre menti, persino con lo spirito di Dio, non possono comprendere l'eternità. Non possiamo comprendere quello che Dio ha preparato per quelli in Elohim. Possiamo far senso dei 7.100 anni, ma di un'eternità? Dio ha preparato qualcosa. Una cosa è certa, non ci rilasseremo per poi dire: “Oh, ma cosa faremo adesso?” È stato tutto progettato. È stato tutto preparato per un'eternità. Le nostre menti fisiche questo non lo possono comprendere. Non possiamo. Ma Dio ha preparato le cose per il nostro futuro, quando entreremo in Elohim. Ci attendono delle cose incredibili cui le nostre menti non possono nemmeno concepire, cose che non possiamo capire.

Sapete, esiste un reame spirituale. Ma cosa significa questo? Ebbene, cosa significa? Noi siamo fisici, ma c’è un reame che è spirituale. Che cosa c’è in questo reame? Non lo sapremo fin quando non saremo lì per vederlo. Ma quando lo vedremo? Non lo so. Dopo 7.100 anni. Cosa sarà rivelato allora? Non lo sappiamo.

L'altro giorno stavo dicendo a Chris: "Come sarebbe emozionante incontrare Gesù Cristo!" Emozionante! E il Dio Padre? Quando sarà possibile? Non lo so. Non necessariamente durante il Millennio od i Cento Anni. Non che questo sia dottrina, ma non lo sappiamo, non è così? Non sappiamo quando vedremo Dio Padre. Ma che esperienza emozionante sarà quella? Fra quanti anni? Non lo so. È eccitante chiedersi come saranno le cose che sono state preparate per noi. Non che si voglia fare delle congetture, perché queste cose non le sappiamo. Dobbiamo aspettare perché Dio un giorno ce le riveli.

Gli altri esseri umani non possono capire nulla di cui parliamo. Quando spiega che un giorno potremo far parte di Elohim - "Sì, certo!" Un giorno diventeremo dio - dei... Non come il Dio Padre o Gesù Cristo, ma faremo parte di Elohim, saremo dio. "Ma certo!" Non possono capire queste cose le menti naturali. Se avessero saputo tutte queste cose non avrebbero agito nel modo che hanno fatto. Ma c'era il piano che ci sarebbe stato un Agnello Pasquale.

Versetto 10 - Dio però le ha rivelate, queste verità nascoste di cose che possiamo vedere a questo punto nel tempo, **a noi per mezzo del Suo spirito...** Questa è l'unica ragione per cui possiamo vederle. Questo in parte ci fa capire che non dovremmo aspettarci che gli altri si sottomettano al governo nel modo che deve essere con noi. Non ci dovrebbe essere questa aspettativa. Quando la gente dimostra, non dovremmo aspettarci che sia diversamente. È impossibile per loro perché non hanno lo spirito santo di Dio. Non imponiamo un peso sulla gente. Non è capace di sottomettersi al governo della Chiesa.

...perché lo spirito investiga ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi tra gli uomini, infatti, conosce le cose dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Ossia, la mente naturale. L'uomo conosce le cose della fisica e tante altre cose materiali. Capire queste cose è un grande dono che Dio ha dato all'essere umano.

Così pure nessuno - nessuno conosce le cose di Dio, se non lo spirito di Dio, per lo spirito di Dio. La ragione per cui noi vediamo le cose spirituali è dovuta alla nostra chiamata e alla grande misericordia di Dio. Non ci prendiamo nessun merito. Se non fossi io qui a parlare, lo farebbe qualcun altro. Dio avrebbe provveduto. Dio potrebbe prendere quella sedia e darle la favella, così come fece con Balaam e l'asino, quando l'asino si mise a parlare. Dio potrebbe mettere un asino qui a parlare. È la parola di Dio, non di Wayne Matthews. Non di Ron Weinland, o mia o vostra. È per opera di Dio che viene fatto. È una cosa meravigliosa credere che questa è la Chiesa di Dio. Dio fa ciò che Lui vuole. E tanti anni fa c'erano gli apostoli Pietro e Paolo e migliaia di altre persone - 144.000 altre persone con cui Dio ha lavorato e sviluppato. Nessun merito loro. Che misericordia! E loro questo lo sapevano, sapevano che Dio stava lavorando con loro. Loro erano misericordiosi quando altri non lo erano. Stavano sviluppando una mente, come stiamo facendo noi, che non è conforme con il resto del mondo. Dobbiamo tenere gli occhi aperti perché le cose peggioreranno di molto e sarà difficile.

Ciò che è in arrivo sarà difficile. Vedere gli esseri umani soffrire è una cosa difficile. Non solo la propria famiglia ma anche gli altri. Noi abbiamo lo spirito di Dio. Tutte queste persone intorno a noi hanno il potenziale, quando sarà il momento, di conoscere e comprendere Dio.

Avremo lo stesso desiderio per loro, come con quel piccolino che avrei tanto voluto portarlo via per prenderne cura. È questo il sentimento di Dio per tutta la Sua creazione. Lui l'ama e ne prende cura, mentre noi non facciamo così. In tutti noi c'è il pregiudizio. Si chiama 'famiglia,' carne e sangue. È così perché abbiamo tuttora una mente naturale. Dobbiamo quindi imparare ad amare.

Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo spirito che viene da Dio, affinché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio. Sì, proviene tutto da Dio. Nessun merito a noi su cosa alcuna. Nessun merito su quello che sappiamo o sul nostro sviluppo spirituale. È Dio che sta facendo tutto. È Lui che sta preparando una seconda creazione in noi. Quanto siamo benedetti!

Versetto 13 - Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana, non con intelletto umano o ragionamento umano. Una delle cose dell'intelletto e del ragionamento umano è che innalzano l'individuo. "Io so di più," o "Io sono superiore a te." È fatta così la mente umana. E poi ci sono i titoli. "Ma non sai che sono l'Amministratore Delegato? Sono migliore di te perché sono più 'intelligente' di te." No, sei stato semplicemente benedetto da Dio. Nessun merito viene qui dato a Dio, non è così? Ma questa è la realtà. Sei stato benedetto nell'avere la mente che hai. Sei stato benedetto nell'esser cresciuto in una famiglia la quale migliaia e milioni di altre persone si possono solo sognare. Quando ci riflettiamo, quanto benedetti siamo in realtà nell'esser stati chiamati? ***...ma insegnate dallo spirito santo, esprimendo cose spirituali con parole spirituali.***

Versetto 14 - Or l'uomo naturale non riceve le cose dello spirito di Dio, cosa assolutamente impossibile, ***perché sono follia per lui...*** Il governo della chiesa è follia per la mente naturale carnale. "Come fate tutti a credere tutta questa roba che vi vien detta da un individuo? Com'è possibile che ci sia uno che prenda una decisione, che lega e scioglie, e voi tutti dite: 'Sì.' Siete degli idioti!" Questa è la mente naturale. "Venite tutti controllati. Non siete capaci di pensare per voi stessi?" È questo il problema, che so pensare per me stesso. Questo è uno dei problemi di cui mi son reso conto con lo spirito santo di Dio. È questo il nostro problema, che abbiamo una mente che pensa e ragiona, che è "logica." Non è la mente di Dio. Non è la mente di Dio. È per questo che siamo alquanto diversi, e quindi non possiamo adattarci. "...non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo spirito santo, esprimendo cose spirituali con parole spirituali, cosa che abbiamo letto nel versetto 13.

Il mondo pensa che siamo matti. Pensa che il governo della Chiesa sia una sciocchezza. Loro non hanno lo spirito santo di Dio. Ogni cosa di Dio, la verità, i Giorni Santi... per loro è una sciocchezza. Noi siamo un gruppo di stupidi. ***...e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente.*** Perché provengono da Dio. Fanno parte del modo di pensare di Dio. Noi quindi possiamo vedere la differenza: una mente può sottomettersi al governo, l'altra no. Nel momento che cominciamo ad opporci al governo di Dio, al governo della Chiesa, sappiamo che stiamo pensando in modo sbagliato. Questo dovrebbe fare da campanello d'allarme: "Stai

usando un ragionamento umano.” Il problema sono io; il problema siete voi. Questa è la prima cosa che dovrebbe passare per la nostra mente.

Le volte che qualcosa è successo sono le volte che ho detto: “Wayne, il problema sono io.” Forse ancora non lo vedo, ancora non lo capisco, ma so di essere il problema. Dio dice che ho una mente carnale naturale, e quindi sono io il problema e non la persona che mi corregge. Quando tutto è finito so cos’è: la mia mente carnale naturale. Queste scritture fanno vedere che il governo della Chiesa è pazzia per gli esseri umani. Loro non possono comprendere, è impossibile.

In 1 Corinzi 13:4-8 vediamo la vera differenza tra il governo della Chiesa/il governo di Dio ed il governo dell’uomo. Dio governa nell’amore. L’uomo questo non lo può capire, non lo può capire affatto. Ma noi possiamo capirlo. Sappiamo che Dio permetterà la morte di molti in un futuro prossimo, e che la Sua motivazione nel fare questo è l’amore. Dio permette che l’umanità governi se stessa per un periodo di tempo. Ma Lui può distruggere perché ama la Sua creazione. La mente naturale questo non lo può comprendere. Essa non può comprendere che dei bambini vengano uccisi - se ricordate come fu detto a Israele di fare - la mente naturale non riesce a venire a termini con questo. La ragione principale per questo è la convinzione che c’è solo un’unica opportunità di vita. La gente non crede in una seconda vita. Non crede in una seconda morte, perché crede che si vive una volta per poi andare in paradiso o all’inferno. È questo che motiva quasi ogni decisione. Perciò, se un violentatore o un assassino viene arrestato, la logica usata è: “Beh, vivrà una sola volta. Dobbiamo far certi (la dottrina cattolica) che si pente, così quando muore potrà andare in paradiso.” Anche se ha massacrato venti persone. È questo il loro modo di pensare. È questo che motiva il sistema giudiziario. È per questo che la pena di morte è stata abolita dalla maggior parte dei governi umani. Perché? Perché in realtà non credono Dio. Perché non sono capaci di credere quello che dice Dio. Ma il ragionamento umano, l’intelletto umano dice: “Oh, no, hanno solo una opportunità. Dobbiamo trattarli con cura,” quando in realtà la cosa migliore per essi sarebbe di metterli a morte per poi resuscitarli all’inizio dei Cento Anni se non sono andati oltre il punto di redenzione.

Dio governa nell’amore. Il governo della Chiesa governa nell’amore. Qualche volta è difficile persino per i membri della Chiesa di Dio, del Corpo di Cristo, accettare che le decisioni passate da Dio Padre a Gesù Cristo e poi all’apostolo di Dio siano fatte in base all’amore. Si tratta di amore, di ciò che è per il meglio del Corpo, per il meglio dell’individuo interessato.

Noi per natura etichettiamo le cose. Questo è qualcosa che ho dovuto imparare. Ne sono stato colpevole e qualche volta ci ricado. Ma ogni singolo caso è diverso. Una decisione può essere fatta che questa famiglia può portare i bambini ai servizi del Sabato, mentre un’altra famiglia no. Ma la mente carnale naturale generalmente reagisce in questo modo: “Ma cosa sta succedendo?” Si tratta di decisioni prese in base ad ogni situazione individuale. Due, o anche tre casi possono sembrare simili ai nostri occhi, ma una decisione viene fatta attraverso il potere e discernimento dello spirito santo di Dio. “Questa è la decisione per quanto riguarda te, ma questa è la decisione nei tuoi confronti e quest’altra ancora per quanto concerne te.”

La reazione naturale è: “Un attimo, ma che dire di questa persona e poi dell’altra? Com’è che la stessa decisione non è stata presa per loro ma solo per me?” Ora, questa è una mente non sottomessa al governo.

La cosa migliore quando si viene diretti a fare qualcosa è di non aggiungere né di sminuire, di non cercare di analizzare la decisione presa. Cercate di accettarla e di pensare: “Sono io il problema. Io sono il problema.” Il problema non è l’apostolo che ha preso la decisione. Il problema non è la decisione. Questo è per il mio meglio.” È così anche se non avete una comprensione totale della situazione, del “Perché quella persona può fare ‘così’ e perché l’altra persona può fare ‘cosà,’ - cioè, in modo diverso dal mio.” Eppure le situazioni sembrano identiche. Ma non lo sono. Con il tutto si ritorna a questo: la Chiesa di Dio governa nell’amore. È semplicemente così. La Chiesa di Dio governa nell’amore. Se questo non lo capiamo allora il problema siamo noi. Questa è una cosa che ho dovuto imparare. Sapete qual è il miglior modo per imparare? Attraverso l’esperienza.

Dovremmo essere pronti ad imparare questa lezione di governo. Dovremmo essere pronti perché questo succederà a noi, ad un certo punto della nostra vita. Dio vuole sapere se abbiamo una mente che si sottomette al Suo governo. Lui vuole sapere se la nostra mente si sta sottomettendo.

1 Corinzi 13. Questo passaggio spiega in che modo dovremmo pensare e comportarci in rispetto ai governi dell’uomo, il governo della Chiesa ed il governo di Dio. **1 Corinzi 13:4 - L’amore è paziente** verso il prossimo. È paziente. È tollerante. Permette lo sviluppo spirituale. Perché la tendenza della nostra natura è di etichettare ogni persona nella Chiesa. “Ecco, questa è la situazione...” Ma ogni persona nella Chiesa di Dio è a un punto diverso di conoscenza e comprensione. Uno che è nella Chiesa da molto tempo dovrebbe avere una maggior conoscenza e comprensione di una persona nuova. Dovrebbe essere così dovuto all’esperienza, non in base alla conoscenza o in base alla comprensione. In base all’esperienza perché, in realtà, per arrivare a capire qualcosa uno deve farne l’esperienza.

Oggi so com’è il vedere la gente soffrire perché ho sofferto anch’io. Lo vedo, ma so che non ci posso far niente. Ma so che devo lavorare su di me, in modo da poter un giorno aiutare gli altri. Gli voglio aiutare, e non solo la mia famiglia ma tutti. Voglio aiutare i bambini e voglio aiutare gli adulti, e anche gli anziani. Desidero per loro il meglio. Questo è il modo di pensare di Dio. Noi dobbiamo quindi essere molto pazienti e tolleranti.

...è benigno; l’amore non invidia... Questo sembra facile: “L’amore non invidia.” In questo contesto si può parlare dei ruoli che Dio ha assegnato ad alcuni. In questo, qualche volta possiamo giudicare male una situazione perché lasciamo Dio fuori dal quadro. Per esempio, se diciamo: “Ah, quella persona ha fatto ‘questo,’ ma gli viene data questa opportunità... Perché non hanno scelto me?” Questa è la mente carnale naturale al lavoro perché ha lasciato Dio fuori dal quadro. È Dio che innalza ed è Dio che mette giù. Generalmente parlando, la nostra

tendenza umana è che ci rallegriamo quando veniamo innalzati ma troviamo l'esser messi giù un po' più difficile - perché lasciamo Dio fuori dal quadro.

Siamo a corto di tempo ma voglio dire qualcosa. Andando indietro ai miei primi tempi nella Chiesa di Dio Universale - non mi piace molto ricordare queste cose - ma allora non capivo bene come fosse per una persona più anziana in certe situazioni. Ero allora nella mia metà trentina. Per esempio, se c'era una persona di settant'anni, ma che si trovava nella Chiesa di Dio da quarant'anni, questa avrà visto un giovane di 24-25anni fresco fresco dall'Ambassador College ma che era adesso nel ministero. Il giovane ministro, era adesso in autorità spiritualmente sul settantenne. Questo secondo avrebbe dovuto dare ascolto al consiglio spirituale del giovane ministro. Non mi rendevo conto allora quanto difficile questo sarà stato per il settantenne. Perché a livello fisico sarebbe molto difficile non reagire dicendo: "Quel ragazzino mi sta dicendo cosa fare!" Una reazione naturale. Ma una persona con lo spirito di Dio comprende il principio, cioè, ci sono sempre stati i più giovani ed i più anziani. Sempre! E sapete una cosa? Ci saranno sempre quelli che sono più giovani ed i più anziani. La vita è fatta così. Io venni nella Chiesa nei primi anni della trentina, ora sono nella sessantina, perciò è un po' che sono nella Chiesa e so con assoluta certezza che questa è la Chiesa di Dio e mi rendo ben conto che Dio nomina le persone secondo il Suo spirito. Ron ha detto che il punto in tutto questo ha a che fare con il flusso dello spirito di Dio. Si tratta del flusso dello spirito di Dio. Dobbiamo imparare a sottometterci al flusso dello spirito di Dio. Questo va imparato. Qualche volta, però, dobbiamo passare per l'esperienza per impararlo. È un processo. Un processo di crescita.

Sì, possiamo essere nominati ad un ruolo oggi e domani forse non avremo questo ruolo. Quale sarebbe la mia reazione? Credo direi: "Questa è la Chiesa di Dio. Non importa chi Dio usa; io devo sottomettermi a quello che Dio sta facendo." Non ha nulla a che vedere con l'individuo, bensì con il mio modo di pensare ed il fatto che devo imparare a sottomettermi al governo.

...l'amore non invidia... Esso non ha desideri errati verso le cose. Vede le cose con Dio nel contesto. Non invidia le cose che Dio sta facendo. **...non si mette in mostra, non si gonfia...** Non si vanta "Sono io che faccio questo!" No, si rende conto del suo vero valore. Dovremmo conoscere il nostro vero valore per Dio. Questa è la Chiesa di Dio - è questo il nostro valore. Facciamo parte del Corpo. Abbiamo un ruolo da compiere. Questo ruolo, per alcune persone è difficile. Per alcuni, questo ruolo è la preghiera. Altri servono in capacità diverse. Ci sono tanti ruoli diversi nel corpo. Abbiamo tutti bisogno di l'un l'altro.

Versetto 5 - non si comporta in modo indecoroso. Non è maleducato e non si innalza. Non si comporta male verso gli altri nella Chiesa o fuori dall'ambiente della Chiesa. Perché questo ha a che fare con lo spirito di Dio.

Questo è un punto chiave cui ricordare, che questa è la Chiesa di Dio e questo è il modo in cui Dio opera.

Voglio concludere con alcuni brani delle scritture. Spero poterlo fare con il tempo che mi rimane.

Giacomo 3:17-18. Questi tre punti che esaminerò in realtà riflettono una mente che è sottomessa al governo; al governo dell'uomo, al governo della Chiesa e al governo di Dio. Una mente, dunque, che è sottomessa al governo. Una tale mente si sottomette. Ricordate, lo spirito di Dio ha a che fare con l'amore, il governo di Dio ha a che fare con l'amore. Tutto questo richiede una mente che si sottomette. **Ma la saggezza** o il modo di pensare di Dio **che viene dall'alto**, da Dio, **prima di tutto è pura**, non si oppone all'istruzione che le viene data, **poi pacifica**, è una mente che pensa in modo diverso da tutti gli altri. Pensa diversamente perché è pura. La sua motivazione è pura. È pacifica. **...mite, docile**, in altre parole, non si metterà a lottare e ad opporre ciò che vien dato, è pronta a sottomettersi. Questa è una questione di scelta. Disposta a sottomettersi. Disposta ad arrendersi all'autorità che viene da Dio. **...piena di misericordia**, non si indigna contro gli altri, **e di frutti buoni**, sui quali potete leggere in Galati 5 come esempio.

Questa è un'altra chiave: **senza parzialità e senza ipocrisia**. Non dovremmo avere pregiudizi nel giudicare. Questa è una mente che si sottomette.

Versetto 18 - Or il frutto della giustizia si semina nella pace, abbiamo una mente che ha pace. Quando viviamo pacificamente con il governo non violiamo le leggi dell'uomo. Siamo in pace. Non abbiamo nulla di cui aver paura perché obbediamo le leggi. È facile **...per quelli che si adoperano alla pace**.

1 Pietro 2:13. Una mente sotto governo si sottomette ad ogni autorità, purché non vada contro la legge di Dio. Dobbiamo essere sottomessi ad ogni autorità. Molte scritture parlano su questo argomento. **1 Pietro 2:13 - Siate soggetti**, sottomettetevi, **Siate soggetti dunque per amore del Signore ad ogni autorità**, ad ogni istruzione, **costituita...** La nostra prospettiva qui deve essere spirituale perché parla di governo. Sappiamo che c'è il governo della Chiesa e il governo dell'uomo. Ma c'è poca differenza sotto certi aspetti. Noi dobbiamo sottometterci all'autorità. È Dio che istituisce le autorità. Che siano buone o malvagie nei nostri confronti, noi dobbiamo rispettarle. L'apostolo Paolo ne fu un classico esempio. Lui si sottometteva alle autorità. Non lottava contro esse. Parlava la verità nell'amore e ne subiva le conseguenze, arresti domiciliari e tante altre cose che gli succedevano. Fu lo stesso con Pietro; furono percossi tutt'e due. Non fu giusto, ma questo non importa - lui si sottomise alle autorità, cosa che dovremmo fare anche noi.

...sia al re come al sovrano, sia ai governatori, come mandati da lui per punire i malfattori e per lodare quelli che fanno il bene... Perché se non violiamo le leggi dell'uomo di solito non succede niente. Noi viviamo in pace, non è così? Ma se vi mettete in testa di violare tutte le leggi umane, allora ci saranno delle conseguenze. Ci sarà una pena.

Uso un esempio di una legge umana contraria alla volontà di Dio. In Australia noi disobbediamo la legge perché Dio ci dice che non dobbiamo votare. Il voto ci innalza nel pensare di aver ragione nel nostro modo di giudicare. È per questo che non votiamo. La pena è una possibile multa, rischio che accettiamo. Per fortuna si può inviare una lettera di spiegazione e, normalmente, la multa viene annullata. Che la conseguenza sia buona o meno, noi ci sottomettiamo. Facciamo il meglio possibile. In primo luogo obbediamo Dio, mentre la legge dell'uomo viene messa al secondo posto. Ciononostante, facciamo il nostro meglio per sottometterci alle autorità.

...perché questa è la volontà di Dio, che, facendo il bene, turiate la bocca all'ignoranza degli uomini stolti. Cosa che avrà luogo in futuro. Allora vedranno e diranno: "Ah, è per questo che facevano così." Ha tutto a che fare con lo spirito di Dio. **Comportatevi come uomini liberi, non facendo uso della libertà, libertà che noi abbiamo, come di un pretesto per coprire la malvagità, ma come servi di Dio. Onorate tutti...** Dobbiamo rispettare ogni autorità, così come facciamo nella Chiesa. Dobbiamo rispettare le autorità che Dio ha messo sopra noi per il nostro bene, per amore. Sono lì per questo.

...amate la fratellanza, gli altri membri del Corpo. Noi dovremmo amare l'un l'altro. Dovremmo sacrificare per l'un l'altro. **...temete Dio,** con reverenziale rispetto. Dobbiamo rispettare la parola di Dio ed imparare ad aborrire il male in noi stessi. È questo il significato di temere Dio. **...rendete onore al re.** Onorare le autorità. Dobbiamo essere buoni cittadini perché portiamo il nome di Dio. Questo è qualcosa che impariamo con il tempo, di portare il nome di Dio con responsabilità; tanta più ragione per controllare la nostra mente carnale naturale. Perché la gente le cose non se le dimentica.

Se c'è una cosa che Chris e io imparammo molto presto nel nostro matrimonio, perché eravamo sotto pressione dalla mia famiglia, era che non potevamo permetterci di concedere un centimetro in più su qualsiasi cosa avesse a che fare con il Sabato. Perché sapevamo cosa sarebbe successo con la mia famiglia, concedendo un centimetro, il più piccolo puntino ... Quindi eravamo piuttosto duri ed inflessibili riguardo certe cose per una buona ragione, una ragione spirituale. Perché sapevamo che se avessimo concesso un centimetro si sarebbero preso un chilometro. Sapevamo che facendo diversamente, loro un giorno avrebbero detto: "Sì, ma voi..."

"Sì, ma voi..." Sarebbe stato così se avessimo concesso loro uno spiraglio. Forse siamo stati un po' troppo inflessibili su certe cose ma ci rendemmo conto ben presto che la mia famiglia presentava un problema. Fu la stessa cosa con i nostri bambini. Non abbiamo mai ceduto un poco, altrimenti un giorno avrebbero potuto dire: "Sì papà, ma tu..." o "Sì mamma, ma tu..." Abbiamo fatto del nostro meglio, non sempre con successo. Ma sapevamo che per principio dovevamo mettere Dio al primo posto non importa cosa. Se volevano fare qualcosa durante il Sabato che noi consideravamo non corretto, non la facevamo. Forse se lo sarebbero ricordato per il resto della vita e ci avrebbero un giorno criticato, cosa che infatti fanno. Non ci importa, perché so che Dio è più importante. Verrà il giorno che diranno: "Ah, papà, ora so perché l'hai fatto." "Ah, mamma, ora so perché l'hai fatto." Perché era lo spirito di Dio. Era Dio che lo stava facendo.

Un ultimo punto. Una mente sotto governo è una mente che comprende e sa come fluisce lo spirito santo di Dio. Questa è una chiave veramente importante per i membri del Corpo di Cristo. Efesini 4:11-13. Questo non è da esser limitato sola all'autorità data al ministero ma si estende al resto del Corpo. Dobbiamo comprendere e rispettare gli altri nel Corpo. Si tratta di questo. Si tratta di rispettare e di sottometterci a questa autorità, che qualsiasi persona con lo spirito di Dio ha a livello di autorità tra noi. Dobbiamo sacrificarci per questo.

Efesini 4:11-13 - Ed Egli stesso (Dio Padre) ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e maestri... È stato per mano di Dio, non dell'uomo. Non è stato deciso in base a un'istruzione superiore. No, questo viene fatto tramite il potere dello spirito santo di Dio. È Dio che decide. È Dio che innalza o che butta giù. Dio usa le persone in accordo con la Sua volontà e conforme al Suo scopo nel Suo Corpo. Non ha nulla a che fare con l'uomo o con noi individualmente. Ha a che fare con lo spirito di Dio.

Efesini 4:12 - Perché? ...per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del Corpo di Cristo... Per tutti noi. L'intero corpo è influenzato dalla decisione di Dio di usare le persone che usa secondo la Sua volontà e il Suo scopo. E qual è questo scopo? **...finché giungiamo tutti all'unità della fede**, e noi tutti crediamo in Dio, **e della conoscenza del Figlio di Dio**, la conoscenza di quello che Cristo ha fatto per noi, del fatto che aveva una mente diversa e che non si conformava alla società, ed è la stessa cosa con noi. Non è possibile. Lo spirito di Dio e gli esseri umani non concordano. La mente umana deve essere trasformata ricevendo la mente di Dio. Questo è il processo che noi stiamo attraversando. Il momento arriverà che questa stessa opportunità sarà data al resto dell'umanità. **...a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo.** Vediamo dunque che questo ha a che fare con un modo di pensare.

Questo tema di governo, su cui abbiamo oggi parlato, gli esseri umani non possono capirlo perché hanno una mente carnale naturale. Ma noi abbiamo lo spirito di Dio e quindi possiamo capire ciò che vien detto. Possiamo capire che dobbiamo arrenderci, che dobbiamo sottometterci. Questo vuol dire che la mente naturale deve sottomettersi all'autorità, all'autorità di Dio. Questo comprende tra l'altro i comandamenti ed i Giorni Santi. E anche all'autorità della Chiesa nel legare o sciogliere. In fine, anche all'autorità dell'uomo purché non contraddica la volontà di Dio.